Il colore è il tasto,
l'occhio è il martelletto,
l'anima il pianoforte
con molte corde.

L'artista è la mano che
suona e che con questo
o quel tasto fa vibrare
l'Anima.

Vassily Kandinsky

Anno scolastico
2021/2022

Quando il FILO incontra il PENNELLO

Presentazione programma didattico a.s. 2021/2022

L'arte parla di noi, noi parliamo di arte

(I discorsi e le parole)

- L'arte dell'osservare, l'osservazione dell'arte

- L'arte del raccontare, il racconto dell'arte

L'arte parla di noi, noi parliamo di arte

Guardando un'opera d'arte c'è tanto da osservare ma anche da ascoltare per scovare la storia che ci sta dietro, l'arte e il suo linguaggio che anche i piccoli colgono con la capacità di stupirci.

L'arte da secoli parla di noi, delle nostre emozioni, le nostre paure, i nostri sogni. Una favola, un racconto dove ogni volta si può scoprire un finale diverso, aggiungere e togliere personaggi ottenendo infinite combinazioni; dentro il quadro ci siamo noi, uomini, donne e bambini perché l 'arte non è solo roba da grandi.

E allora attraverso le opere degli artisti che andremo a conoscere, in particolare con i quadri di Monet e con i suggerimenti e gli spunti forniti dalle tecniche di Tullet, invoglieremo i bambini a parlare di arte favorendo lo sviluppo delle loro capacità comunicative attraverso conversazioni regolate dall'adulto e l'interazione con i compagni. Cercare le parole per descrivere ciò che viene osservato, rappresenta un importante lavoro sulle competenze relative al linguaggio. Dopo aver trasmesso ai bambini notizie certe, li inviteremo a fornire un reinterpretazione personale delle opere anche sulle basi delle emozioni e delle sensazioni suscitate dall'osservazione. L'argomento offre inoltre l'opportunità di parlare delle proprie esperienze personali, di chiedere spiegazioni, di confrontare punti di vista, di condividere conoscenze, di ascoltare ed inventare filastrocche, poesie, racconti, che possono magari anche essere anche drammatizzati, di fare giochi di parole, e, per i bambini più grandi, di cimentarsi con l'esplorazione della lingua scritta.

La conoscenza dell'arte, l'arte della conoscenza

(La conoscenza del mondo)

«Triangoli in curva»
Kandinskij

«Nero e Viola» Kandinskij

L'arte abbinata al campo logico-matematico aiuta i bambini a sperimentare segni e forme in modo creativo

Osserviamo la realtà, l'ambiente naturale con i suoi fenomeni, comprendiamo lo scorrere del tempo e l'alternarsi delle stagioni

« La carrozza» Monet

La conoscenza dell'arte e l'arte della conoscenza

L'arte è un potenziale comunicativo capace di agire in forma forte e dinamica sul livello emotivo e sensoriale di ciascuno di noi.

«Chi lavora con le sue mani è un lavoratore. Chi lavora con le sue mani e la sua testa è un artigiano.
Chi lavora con le sue mani e la sua testa ed il suo cuore è un artista» (San Francesco d'Assisi)

L'ingresso nel mondo della scuola permette all'opera d'arte di non rimanere chiusa nella sua cornice, ma di essere un punto di partenza di un percorso didattico. I bambini davanti a un'opera d'arte sono attratti da particolari e dettagli che colpiscono il loro immaginario e stimolano la loro creatività fino a riprodurla con originalità utilizzando materiali e tecniche senza inibizioni.

Arte e creatività svolgono un ruolo fondamentale nell'ambito dell'evoluzione infantile collegando la pratica di attività artistiche alle abilità comunicative e allo sviluppo cognitivo. Contribuiscono a migliorarne le capacità espressive, a favorire l'apprendimento logico–matematico e linguistico, a rafforzare la consapevolezza di sé e a liberare le potenzialità creative insite in esso.

L'arte induce il bambino all'osservazione, alla raccolta di indizi, alla discussione tra coetanei, affina l'autonomia di pensiero e l'autostima individuale fondamentali per una formazione equilibrata. L'obiettivo non è quello di promuovere una conoscenza nozionistica ma, attraverso percorsi esperienziali, proporre ai bambini di diventare veri protagonisti proprio là dove il loro agire potenzia l'apprendimento. L'arte diventa un «pretesto» per portare i bambini a sperimentare, progettare e costruire seguendo il loro bisogno irrefrenabile di fare, toccare, esprimersi e osare.

Proprio in riferimento al nostro progetto annuale volto all'analisi di diverse opere d'arte porteremo i bambini a curare e consolidare le competenze e i saperi di base relativi al campo d'esperienza "la conoscenza del mondo".

Attraverso l'osservazione e la riproduzione dei quadri di Kandinskij "Nero e Viola", "Triangoli in curva" e "La carrozza" di Monet, il bambino impara ad osservare la realtà, l'ambiente naturale, con i suoi fenomeni, e le piante.

Comprende lo scorrere del tempo e l'alternarsi delle stagioni.

Opera e gioca classificando, raggruppando e contando.

Conosce i numeri, le forme geometriche e lo spazio sviluppando la sua curiosità.

L'arte abbinata al campo logico-matematico aiuta i bambini a sperimentare segni e forme in modo creativo. Così come la scoperta della modalità di utilizzo delle forme geometriche da parte degli artisti, che le hanno utilizzate nelle loro opere, aiuta i bambini a conoscerle e utilizzarle in modo dinamico e creativo arrivando ad un vero e proprio approccio alla geometria di base.

Giocare ed esprimersi con l'arte, l'arte è in ognuno di noi

(Immagini suoni colori)

Per **Kandinskij** i colori sono esseri fantastici capaci di comunicare direttamente con noi uomini, ciascun colore richiama una sensazione vitale, un suono o uno strumento musicale.

Monet guardando attentamente le cose ne studiava tutti i colori e le sfumature e con il pennello trasmetteva le sensazioni che provava osservando la natura e le sfumature generate dalla luce naturale

Tullet accosta i colori per produrre espressioni artistiche dettate dall'istinto creativo che crea senza pensare di creare un prodotto perfetto.

Per quanto riguarda **i nostri bambini**, verranno proposte attività artistico-espressive capaci di risvegliare la passione, la fantasia e la creatività, di sperimentare, comunicare ed osare liberamente.

Giocare ed esprimersi con l'arte, l'arte è in ognuno di noi

*La scoperta e l'educazione dei diversi linguaggi sviluppa il senso del bello, la conoscenza di sé, degli altri e della realtà." (**dalle indicazioni nazionali)***

Il progetto di quest'anno ha lo scopo di avvicinare i bambini all'arte in una dimensione ludico-creativo-espressiva, attraverso un percorso di scoperta dei libri di Tullet e delle opere d'arte di Monet e di Kandinskij, per trarne emozioni e sensazioni, arricchimenti, spunti di attività e di produzione.

Questi tre artisti sono accumunati dalla passione per il colore e la curiosità per le sue trasformazioni.

- Per Kandinskij **i colori sono degli esseri fantastici**, capaci di comunicare direttamente con noi uomini. Ciascun colore richiama a Kandinskij una sensazione vitale, un'emozione, un moto dell'anima…addirittura un suono o meglio uno strumento musicale! Non dipingeva per rappresentare la realtà che vedeva, ma per dare sfogo alle emozioni più intime, attraverso colori e forme, come fossero note di un brano musicale improvvisato.
- Monet guardando molto attentamente le cose **ne studiava tutti i colori e le sfumature** e attraverso le sue pennellate trasmetteva le sensazioni e le impressioni da lui provate osservando l'ambiente che lo circonda. Dipingeva all'aperto, questo permetteva di creare quadri in breve tempo e di osservare, cercando di restituirle sulla tela, le sfumature generate dalla luce, le emozioni e le sensazioni provate nelle diverse condizioni di luce e di clima.
- Tullet, artista capace di accostare i colori per produrre espressioni artistiche dettate dall'istinto creativo, che osa sperimentare senza pensare a realizzare un prodotto perfetto e ideatore di un metodo che si sviluppa attraverso il gruppo **per permettere a tutti di poter essere protagonisti**, ognuno secondo le proprie possibilità e capacità ma avendo, allo stesso tempo, gli strumenti e le motivazioni per poter superare le difficoltà che tutti abbiamo e che ci possono bloccare. Artista che v**alorizza il senso artistico** che germoglia in ognuno di noi. Un senso artistico che **non fa della perfezione lo scopo** e quindi ognuno è libero di osare, di sperimentare, di comunicare.

Pensando ai nostri bambini, anche loro, come questi grandi artisti, sentono il bisogno di rappresentare emozioni e sentimenti nella loro arte. Il nostro percorso quindi, si pone come obiettivo principale di offrire ai bambini la possibilità di giocare ed esprimersi con l'arte: tracciare, gocciolare, spruzzare e manipolare il colore.

Verranno proposte attività artistico-espressive capaci di risvegliare la passione, la fantasia e la creatività, di sperimentare, comunicare ed osare liberamente. Individueremo e cercheremo di ricreare accostamenti inusuali, confronti originali, modalità nuove di descrizione del reale. Non si chiederà al bambino di riprodurre l'arte figurativa, perché i più grandi artisti sono loro stessi: dovranno assemblare materiali diversi, accostare colori, inventare forme nuove... anche se si allontanano dalla realtà.

Passo dopo passo alla scoperta dell'arte

(Il corpo e il movimento)

Avere consapevolezza del proprio corpo e delle potenzialità espressive per crescere e stare bene, insieme ai propri amici.

Con Tullet e il movimento continuo e dinamico dei colori: immaginare sempre cose nuove e stimolare i bambini a cercarle e scoprirle

Con Monet: cogliere gli elementi caratteristici del corpo in movimento, le andature, la lateralità e la direzione

Con Kandinskij: prendere coscienza e consapevolezza delle parti che compongono il viso e il corpo, proprio e altrui…

… spronare i bambini a cogliere nel quadro il senso del movimento e a riprodurlo col proprio corpo e con materiali

Passo dopo passo alla scoperta dell'arte

Il **corpo** e il **movimento**, da sempre, elementi **centrali a scuola per l'apprendimento e lo sviluppo della creatività dei bambini**, sono fondamentali strumenti di crescita e sono indispensabili nella scuola dell'infanzia. È indispensabile quindi per i bambini imparare ad avere consapevolezza del proprio corpo e delle potenzialità espressive che esso possiede, questo permette loro di crescere e di stare bene e ha effetti positivi sul gruppo, che scopre nuove forme di ascolto e di comunicazione interpersonale.

In particolare **arte** e **attività motoria** sono un **ottimo connubio** per stimolare la creatività. Lavorare sulle competenze motorie ci permette di favorire nel bambino la consapevolezza del proprio corpo; lavorare sulle quelle artistiche favorisce l'orientamento dei bambini alla realizzazione di un'opera astratta o realistica.

Il percorso che quest'anno proporremo ai bambini vuole aiutarli a imparare a tradurre le immagini, i disegni e i colori presenti nelle opere d'arte in esperienze corporee e a vivere esperienze stimolanti per lo sviluppo globale delle sue funzioni cognitive, sensoriali, cinestetiche ed emotive. Saranno tre grandi artisti (Tullet, Monet e Kandinskij) che guideranno i nostri bambini nella esplorazione, sperimentazione, scoperta delle opere d'arte attraverso il corpo.

Attraverso **i libri di Tullet** i bambini scopriranno la leggerezza del colore: i suoi pallini, le forme, le linee, il movimento continuo e dinamico dei colori caratteristici dei suoi libri ci permetteranno di immaginare sempre cose nuove e stimoleranno i bambini a cercarle e scoprirle. Proveremo a disegnare linee, punti, tratti e scarabocchi lasciando la mano libera di seguire ciò ognuno sente e prova. Non sarà necessario disegnare una forma particolare, la cosa importante sarà dare libero sfogo alla propria immaginazione. I bambini disegneranno a occhi chiusi, con le mani o con piedi e con tutto il corpo, giocheranno a disegnare nel vuoto. Si muoveranno in uno spazio con grandi fogli di carta sul pavimento e a parete. Esploreranno lo spazio attraverso il segno e il movimento. Sperimenteranno, si conosceranno e si sorprenderanno. In tutte queste esperienze ogni bambino sarà invitato a esprimere le proprie sensazioni attraverso gesti e movimenti, a lasciarne traccia traducendo l'esperienza in segno e forma.

Sarà il quadro di **Monet "Donna con il parasole"** a far cogliere ai bambini gli elementi caratteristici del corpo in movimento. Una giovane donna passeggia su un prato fiorito (per scoprire le diverse andature), al collo porta una sciarpa e con la mano destra sorregge l'ombrello da sole (per individuare la lateralità e la direzione che possiamo prendere).

Infine l'opera di **Kandinskij "Verso l'alto"** ci aiuterà a prendere coscienza e consapevolezza delle parti che compongono il viso e il corpo. L'opera è un volto astratto realizzato con forme primarie quali curve e semicerchi uniti ad elementi orizzontali e verticali. Queste forme primarie vennero composte tra di loro in strutture che ricordano il viso e il busto di una persona. Gli stessi bambini, attraverso l'uso di materiale proprio dell'attività motoria proveranno a realizzare un volto e un busto e a individuare le varie parti su di sé e sugli altri.

E grazie a un altro quadro questo autore **"Due movimenti"** sproneremo i bambini a dire la loro opinione su quest'opera che già al primo sguardo trasmette il senso del movimento. Attraverso domande stimolo come: ci sono nel quadro elementi che secondo te rappresentano il movimento, quali elementi del quadro possano muoversi nella realtà e cosa ti ricordano? Saranno poi loro stessi a provare a riprodurre con il corpo e con gli oggetti, oltre che graficamente, questo movimento osservato e scoperto… e ogni riproduzione sarà sicuramente diversa da quella dei compagni.

Dal movimento al disegno

Attività motoria e benessere emotivo

Arte e crescita cognitiva

Motivazioni:

1. bisogno di movimento, finalizzando le attività al raggiungimento di determinati obiettivi
2. maturazione e autostima
3. conoscere e padroneggiare il proprio corpo
4. consolidare la fiducia

Metodologia:

Giochi singoli e di squadra volti alla conoscenza del proprio corpo ed al coinvolgimento emotivo - affettivo

Dal movimento al disegno

Arte e attività motoria rappresentano un ottimo connubio per stimolare la creatività. Con il nostro progetto "Dal movimento al disegno" intendiamo puntare l'attenzione sulle competenze motorie, favorendo la consapevolezza del proprio corpo, e sulle competenze artistiche, orientando la creatività dei bambini alla realizzazione di opere astratte. Tramite il movimento arriveremo all'estro artistico per finire sul colore e sulle sue tracce. Fare attività motoria e arte significa esplorare i linguaggi del movimento e della pittura in maniera integrata, favorendo, allo stesso tempo, la crescita cognitiva e il benessere emotivo.

Premessa Nella scuola dell'infanzia le attività motorie rappresentano una pratica molto comune e riscuotono un notevole gradimento da parte dei bambini. Attraverso il corpo e l'azione corporea, il bambino entra in rapporto con la realtà circostante, percepisce, conosce, mette in relazione oggetti ed eventi, prende coscienza dei rapporti spaziali e temporali, prima in modo diretto e concreto, poi a livello di rappresentazione mentale e simbolica. Muoversi nello spazio in base a, oggetti, suoni, rumori, musica, condividere le proprie emozioni, sentimenti, esperienze con i compagni, rappresenta un momento fortemente aggregante e socializzante. Grazie alle esperienze corporee che il bambino compie, costruisce la propria maturazione e sviluppa un'immagine corretta e positiva di sé. Una graduale acquisizione della sicurezza motoria ed una giusta percezione del proprio corpo significa, per il bambino, aver ben chiare tutte le possibilità di movimento che il suo corpo può compiere sia nella sua globalità, che in rapporto alle sue parti, permettendogli così di padroneggiare il proprio comportamento e vincere incertezze, ansie e paure.

Motivazioni Il periodo della scuola dell'infanzia coinvolge una fascia d'età dove il bisogno di movimento del bambino emerge in maniera predominante ed è proprio in questo periodo che comincia la costruzione della propria maturità e lo sviluppo di una corretta e positiva autostima. Da queste considerazioni, scaturiscono le finalità generali, ovvero:

1. Rispondere all'esigenza primaria, che appartiene ad ogni bambino ed è il suo naturale bisogno di movimento, cercando di finalizzare le varie attività al raggiungimento di determinati obiettivi.
2. Accompagnare il bambino verso la costruzione della propria maturazione e sviluppare una corretta e positiva autostima.
3. Conoscere e padroneggiare il proprio corpo, avendo consapevolezza delle proprie possibilità motorie, comunicative, emotive.
4. Consolidare la fiducia negli altri e la sicurezza di sé.

Metodologia

L'idea di questo progetto è quella di proporre al bambino un percorso di esperienze corporee ed attività pratiche, intendendo il corpo come una delle espressioni della personalità nei suoi vari aspetti: quindi come condizione funzionale, relazionale, cognitiva, comunicativa e pratica. I bambini verranno stimolati e coinvolti in diversi giochi che avranno lo scopo di avvicinarli alla conoscenza del proprio corpo, coinvolgendoli in modo giocoso e divertente. Il gioco, rappresenterà lo strumento metodologico che accompagnerà tutto il percorso. Inoltre, tali attività, essendo svolte in collettività, rivestiranno un'importante valenza sociale, determinando così un coinvolgimento emotivo–affettivo, condiviso da tutti i bambini.

Religione cattolica

Incontrare Gesù attraverso le bellezze artistiche che ci circondano

"La Bibbia è la fonte in cui hanno
attinto, come in un alfabeto colorato,
gli artisti di tutti i tempi."
Marc Chagall

1. osservare il mondo che viene riconosciuto dai cristiani e dai santi uomini religiosi dono di Dio creatore

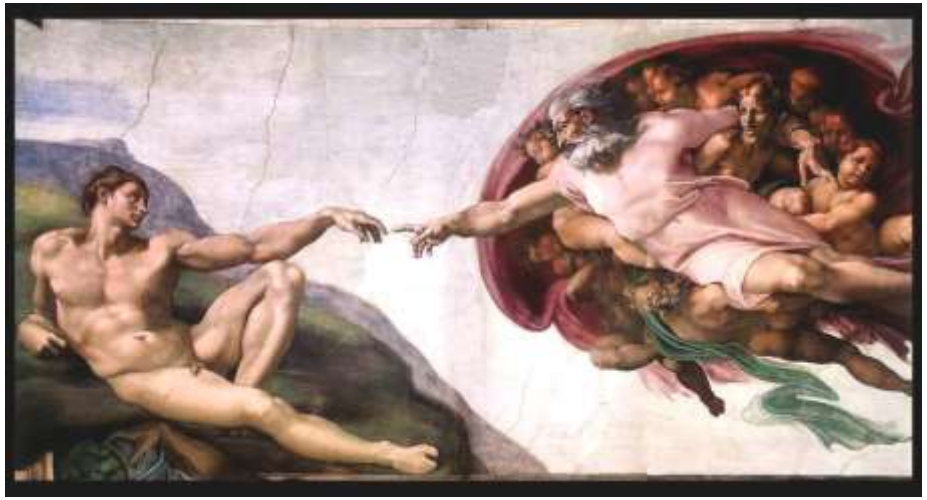
2. scoprire la persona di Gesù di Nazareth come viene presentata dai Vangeli e come viene celebrata nelle feste cristiane

3. individuare i luoghi d'incontro della comunità cristiana e le espressioni del comandamento evangelico dell'amore testimoniato dalla chiesa

La creazione

Walter Rane “La creazione della terra”

Michelangelo “Creazione di Adamo”



Nascita e infanzia di Gesù

Pieter Bruegel - "Censimento a Betlemme"

Botticelli - "Natività"

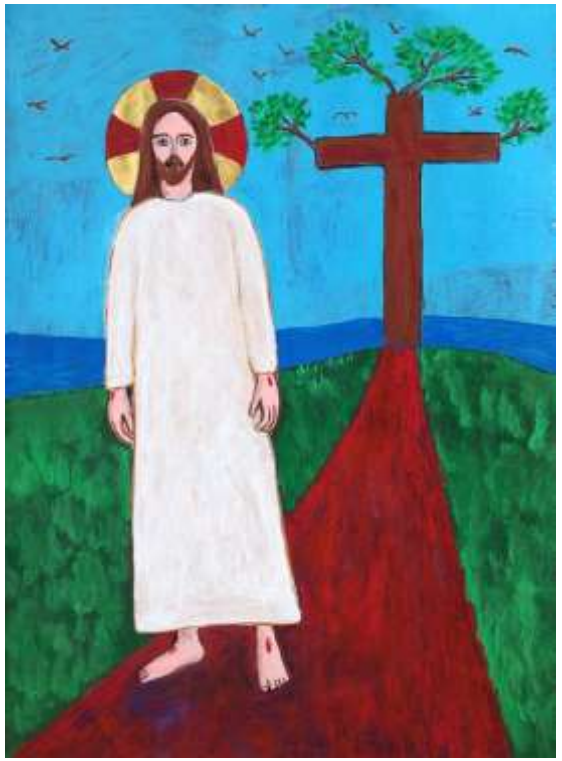
Sergio di Castro - "Natività"

Modesto Faustini - "Bottega di Giuseppe falegname con Maria e Gesù bambino"

La Pasqua di Gesù

Giotto "Ingresso a Gerusalemme"

Giotto "Lavanda dei piedi"



Acquarello rappresentante la resurrezione

La nostra Chiesa

Affreschi e dipinti della Chiesa San Vittore di Lainate

Incontrare Gesù attraverso le bellezze artistiche che ci circondano

"La Bibbia è la fonte in cui hanno attinto, come in un alfabeto colorato, gli artisti di tutti i tempi."
Marc Chagall

L'insegnamento della religione cattolica offre occasione per lo sviluppo integrale della personalità dei bambini, aprendo alla dimensione religiosa, valorizzandola e promuovendo la riflessione sul loro patrimonio di esperienze.

Il nostro progetto di religione "Incontrare Gesù attraverso le bellezze artistiche che ci circondano" è volto ad avvicinare e sensibilizzare i bambini al mondo dell'arte, poiché da secoli essa interpreta ed illustra in modo sapiente ed efficace il messaggio evangelico. Pertanto verranno proposti brani del vecchio e del nuovo testamento posti in stretta connessione tra la Parola e l'espressione artistica.

I bambini sono portati a esprimere con immaginazione e creatività le loro emozioni e i loro pensieri: l'arte orienta questa propensione, educa il sentire estetico e il piacere del bello. Di conseguenza attraverso l'osservazione, l'analisi, il confronto tra opere diverse raffiguranti lo stesso tema e la riproduzione in forma semplificata di opere d'arte dal tema religioso porteremo i bambini a:

1. osservare il mondo che viene riconosciuto dai cristiani e dai santi uomini religiosi dono di Dio creatore
2. scoprire la persona di Gesù di Nazareth come viene presentata dai Vangeli e come viene celebrata nelle feste cristiane
3. individuare i luoghi d'incontro della comunità cristiana e le espressioni del comandamento evangelico dell'amore testimoniato dalla chiesa

1. Per quanto riguarda il primo punto attraverso le opere che vedete sulla slide, i bambini saranno accompagnati nel seguente percorso:

- Riconoscere nella bellezza del creato l'autore di ogni bellezza: Dio creatore
- Ascoltare parole del libro sacro che benedicono Dio creatore
- Gustare l'armoniosa bellezza del creato
- Scoprire che gli esseri umani sono l'opera d'arte di Dio creatore

2. Per il secondo punto, osservando le opere sulla slide affronteremo:

Natale

- Approfondire il significato cristiano del natale
- Conoscere i brani evangelici che raccontano la nascita di Gesù
- Conoscere i linguaggi dell'arte che esprimono il natale (musica, arte, poesia)

Vita di Gesù

- Ascoltare dei brani del vangelo che raccontano l'infanzia di Gesù
- Riconoscere, attraverso quadri artistici i luoghi dove Gesù ha vissuto

Pasqua

- Gesù entra in Gerusalemme: cogliere le espressioni della nostra fede
- La lavanda dei piedi: cogliere la bellezza del servizio verso gli altri
- Gesù risorto: comprendere il suo donarsi al mondo

3. Per il terzo punto, attraverso l'osservazione diretta di alcuni affreschi presenti nella nostra Chiesa di San Vittore, in cui speriamo vivamente, verso fine anno, di riuscire ad andare, parleremo della:

Chiesa come luogo fisico

- Il segno della croce: riconoscere il segno del saluto cristiano a Dio
- Il tabernacolo: cogliere la presenza viva di Gesù
- L'arte nella nostra chiesa: scoprire i segni della nostra fede nell'arte sacra

Chiesa come comunità

- La famiglia si riunisce in chiesa, perché?

Pre-dopo scuola

Accoglienza

Amicizia

Condivisione

Comunicazioni

Pre-dopo scuola

E' fondamentale che i bambini che arrivano presto a scuola ed escono tardi, si sentano ben accolti dalle insegnanti, dai loro amici e compagni.

Lo spazio dedicato al pre e dopo scuola è situato in salone; l'ambiente è suddiviso in box delimitati da transenne di legno in modo che ogni sezione mantenga la propria bolla.

Il pre scuola inizia alle 7.30 fino le 8.45, il post scuola inizia alle ore 16.00 e termina alle ore 18.00.

Durante il pre scuola i bambini, dopo essere accolti dall'insegnante, ripongono le loro cose nel proprio armadietto, disinfettano le mani e si accomodano nel loro spazio con giochi di legni, lego o libri: alle ore 8.55 le insegnanti di sezione vengono a recuperare i bambini e li accompagnano in classe.

Anche per il dopo scuola, i bambini vengono accompagnati dalla loro insegnante di classe nel loro spazio con la merenda: dopo aver mangiato giocano e attendono l'arrivo dei genitori.

Anche l'ambiente che accoglie i bambini ha la sua rilevanza, pertanto come la classe, deve essere sereno, invitante, accogliente e capace di sollecitare interessi e gratificazioni.

Il Giornalino

- I bambini grandi illustrano il giornalino

- I genitori leggono la vita della scuola

- Il giornalino sul territorio lainatese

Il giornalino

I BAMBINI ILLUSTRANO IL GIORNALINO

Il giornalino della nostra scuola è uno strumento di informazione, curato principalmente dai bambini grandi. Con l'aiuto delle insegnanti, che spiegano loro la parte descrittiva, disegnano le tante esperienze vissute e condivise con i coetanei contribuendo così all'abbellimento del giornalino. Sono infatti chiamati a utilizzare la loro creatività per rappresentare, attraverso disegni, fumetti e giochi, ciò che vivono e sperimentano a scuola. Da qualche anno i bambini grandi sono anche impegnati nell'assemblaggio del giornalino stesso: sono loro, infatti, che dispongono le pagine di ogni numero nell'ordine corretto per tutti i compagni della classe.

I GENITORI LEGGONO LA VITA DELLA SCUOLA

Il Giornalino viene consegnato a tutti i bambini e diventa un ulteriore strumento di comunicazione tra scuola e famiglia. Al suo interno si trovano informazioni riguardanti la didattica, tante curiosità, rubriche dedicate ai genitori, giochi e attività da svolgere con i propri bambini e infine, gli avvisi. La lettura del giornalino con i propri figli contribuisce ad aumentare la condivisione della loro vita scolastica e sicuramente per i bambini è un momento magico che apprezzano moltissimo e che rafforza la loro autostima.

IL GIORNALINO SUL TERRITORIO LAINATESE

Il Giornalino viene consegnato anche ad alcune autorità ed istituzioni presenti sul territorio di Lainate, con lo scopo di farci conoscere e renderci visibili alla cittadinanza. La consegna viene effettuata a turno dai bambini grandi con la collaborazione dei genitori. Il giornalino viene redatto con cadenza bimestrale. A giugno viene creato dalle insegnanti un numero speciale di giochi e attività che i bambini possono fare durante l'estate.

BIBLIOTECA

- L'importanza della lettura
- La nostra biblioteca

La biblioteca

- *L'IMPORTANZA DELLA LETTURA*

La lettura offre al bambino un canale alternativo di conoscenza, oltre all'esperienza diretta, favorisce la comprensione di sé e del mondo che lo circonda, allarga la mente alla scoperta e all'esplorazione, sviluppa l'immaginazione, la fantasia, la creatività e la curiosità. Inoltre, la lettura, stimola lo sviluppo del linguaggio, arricchisce il vocabolario e migliora la qualità lessicale.

- *LA NOSTRA BIBLIOTECA*

Ecco perché anche quest'anno continueremo, sia pure con le opportune cautele a godere della nostra biblioteca scolastica, uno spazio dedicato ai libri che permette ai bambini di avere un approccio positivo al mondo della lettura, un luogo che ci permette di sognare ed anche di acquisire piccole, ma importanti regole di comportamento: i libri sono di tutti e dobbiamo averne cura, in biblioteca non si grida, non si corre…

I bambini delle diverse sezioni scenderanno in biblioteca, una classe al giorno, in modo che ci sia il tempo necessario alla sanificazione dell'ambiente e troveranno a loro disposizione alcuni libri scelti libri scelti (ne abbiamo a disposizione più di mille); potranno ascoltarne la lettura, sfogliarli liberamente, sceglierne alcuni da portare in classe . Al termine della visita l'insegnante provvederà a ritirare i libri utilizzati per metterli in "quarantena".

LABORATORIO DI CANTO

SVILUPPARE LA CONCENTRAZIONE, LA MEMORIA, IL LINGUAGGIO E LA SOCIALIZZAZIONE

RISPETTO NORME COVID

IL LIBRO DEI CANTI

Laboratorio di canto

Il canto è un'attività di fondamentale importanza nella Scuola dell'Infanzia, è un'azione comunicativa in grado di coinvolgere tutti i bambini che dimostrano un grande interesse nell'imparare nuove canzoni. E' uno strumento naturale a disposizione di tutti. Imparare a cantare offre un veicolo eccellente non solo per l'educazione musicale del bambino, ma anche per la sua educazione integrale.

Sviluppare la concentrazione, la memoria, il linguaggio e la socializzazione

Nella realizzazione di questo progetto abbiamo veramente sperimentato come il canto, sia uno strumento privilegiato per rafforzare il senso del sé attraverso il confronto con l'altro. In un coro, come in un gruppo, l'attenzione all'altro diventa fondamentale: non posso portare a termine la mia canzone da solo ma devo sintonizzarmi sugli altri, rallentando o accelerando quando è necessario. Questo continuo rimando a me e agli altri rafforza le capacità del singolo che si percepisce competente nell'ascoltare gli altri, nel sentire empaticamente i tempi degli altri, nell'accordare la sua voce alla voce di tutti. È allora attraverso il canto che sperimentiamo praticamente lo stare insieme, che rendiamo tangibile l'inclusione, che scopriamo la nostra identità nel confronto con gli altri in una feconda relazione di reciprocità.

Il laboratorio di canto ha come finalità anche quella di favorire la concentrazione, la capacità mnemonica, che aiuterà il bambino sia nell'aspetto linguistico che in quello comunicativo, e la socializzazione. Il gioco sonoro invita alla vitalità e all'espressione di sé, al tempo stesso favorisce l'interazione con i compagni e le figure adulte di riferimento, potenziando la socializzazione.

Nel corso dell'anno scolastico verranno proposti ai bambini canti inerenti le feste, la programmazione annuale e canti ricreativi. Saranno insegnati con una semplice modalità: il canto viene ascoltato e poi ripetuto più volte, in un clima gioioso, stimolando la concentrazione e l'attenzione.

Rispetto delle normative previste dal Ministero della Salute

La nostra scuola nello svolgimento delle lezioni di canto assicura, oltre alle ordinarie misure igieniche (igiene delle mani, igiene quotidiana dei locali della scuola e aerazione frequente secondo le indicazioni previste nella circolare del Ministero della Salute), un aumento significativo del distanziamento interpersonale affinché l'attività didattica possa svolgersi in sicurezza.

Il libro dei canti

Tutti i testi dei canti saranno pubblicati nei vari numeri del Giornalino della scuola. Inoltre, i bambini del gruppo dei grandi, realizzeranno un libretto personale dei canti che, a fine anno scolastico, porteranno a casa cosicché, con mamma e papà, potranno ripercorrere i momenti musicali vissuti a scuola.

Little Stars

PROGETTO DI INGLESE

Obiettivi del progetto

- Ascoltare, memorizzare e ripetere semplici vocaboli, frasi, canzoni, filastrocche
- Rispondere a semplici domande
- Eseguire semplici comandi
- Interagire in lingua inglese con l'insegnante e con i compagni

I.P.D.A.

Identificazione **P**recoce delle **D**ifficoltà di **A**pprendimento

1° SCREENING GENERALE DA PARTE DELLE INSEGNANTI

2° APPROFONDIMENTO MIRATO DA PARTE DELLA PSICOLOGA

3° INTERVENTO DI POTENZIAMENTO

LO SCREENING E' SUDDIVISO IN:

ABILITÀ GENERALI

- Aspetti comportamentali
- Motricità
- Comprensione linguistica
- Espressione orale
- Metacognizione

ABILITÀ SPECIFICHE

- Pre-alfabetizzazione
- Pre-matematica

Logopedia nella scuola d'infanzia

- Ridurre le carenze fonetiche-fonologiche, completando l'inventario fonetico.

- Sostenere l'acquisizione delle competenze fondamentali per l'apprendimento della lingua scritta.

Dimmelo e lo dimenticherò,
mostramelo e forse me lo ricordo,
coinvolgimi e riuscirò a capire.

Bruno Munari